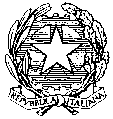
****

**Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – LECCO 2 “DON G. TICOZZI”**

Scuole Statali dell’infanzia – primaria – secondaria di I° grado

Via Mentana n. 48 – 23900 LECCO – Tel. 0341/495227 Cod. Mec. LCIC82400T C.F. 92061410137

E-mail: [lcic82400t@istruzione.it](mailto:lcic82400t@istruzione.it) Posta Certificata: [lcic82400t@pec.istruzione.it](mailto:lcic82400t@pec.istruzione.it) Sito Web: [http://www.icsdonticozzi.gov.it](http://www.icdonticozzi.gov.it)

***VERBALE DELLA RIUNIONE COLLEGIALE SCUOLA SECONDARIA***

***del 23 FEBBRAIO 2018***

Il giorno **venerdì 23 febbraio** alle ore 15:15, nell’ Aula Magna della scuola Don G. Ticozzi, si riuniscono i docenti della scuola secondaria di primo grado per esaminare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione del verbale della riunione del 16 gennaio 2018;**
2. **Comunicazioni del Dirigente**
3. **Prove Invalsi alunni DVA e DSA**
4. **Criteri di ammissione alle classi successive/agli Esami di Stato;**
5. **Voto di ammissione agli Esami di Stato.**

Risultano assenti i docenti proff. Bergamini, Colombelli, Corrado, Liotta, Panzeri, Romeo, Savarese, Strati.

Presiede la seduta la Dirigente scolastica dott.ssa Mariapia Riva. Verbalizza la prof.ssa Mariarosa Lupo.

La Dirigente avvia i lavori con il primo punto all’ordine del giorno:

1. **Approvazione del verbale della riunione del 16 gennaio 2018**

Viene posto in votazione il verbale della riunione del 16 gennaio 2018 precedentemente inviato a tutti i docenti della scuola secondaria per una preventiva lettura. Il verbale viene approvato con due astenuti (proff. Oliva e Negro) assenti dalla precedente seduta.

1. **Comunicazioni del Dirigente**

In occasione degli scrutini la Dirigente ha avuto modo di migliorare la conoscenza della scuola. I riscontri sono stati positivi; l’organizzazione delle operazioni di scrutinio ha funzionato, anche se i tempi, a causa dell’introduzione del giudizio sul percorso formativo non sono stati sempre rispettati. Per il secondo quadrimestre va previsto un allungamento della durata di ogni scrutinio.

1. **Prove Invalsi alunni DVA e DSA**

La Dirigente fa il punto della situazione riguardo alle Prove Invalsi:

l’articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che gli alunni della secondaria partecipino, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall’INVALSI. La partecipazione alle prove, che per il corrente anno scolastico è fissata nel periodo compreso tra il 4 e il 21 aprile 2018, è requisito di ammissione all’esame. Non sono ancora stati pubblicati i protocolli di somministrazione; il nostro Istituto non fa parte delle scuole campione. Per lo svolgimento delle prove CBT delle classi terze scuola secondaria di primo grado, l'INVALSI ha predisposto una finestra di 5 giornate da venerdì 13 a mercoledì 18 aprile; è stato chiesto dalla Dirigente un ampliamento di tale finestra.

Per quanto riguarda gli alunni DVA e in base a quanto stabilito dal PEI, il Consiglio di Classe può prevedere adeguati strumenti compensativi e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove INVALSI e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero da una o più prove.

I Dirigenti devono inviare entro il 9 marzo. per ogni allievo le seguenti informazioni:

1. non svolge la prova INVALSI di Italiano

b) non svolge la prova INVALSI di Matematica

c) non svolge la prova INVALSI di Inglese (lettura)

d) non svolge la prova INVALSI di Inglese (ascolto)

e) tempo aggiuntivo (per una o più prove)

f) donatore di voce per la prova di Italiano, Matematica, Inglese (lettura)

g) strumenti compensativi (dizionario d’Italiano e calcolatrice personale)

h) prova in formato Braille (Italiano, Matematica e Inglese)

i) prova in formato .pdf adattata per allievi sordi

La Dirigente chiede al Collegio di decidere se incaricare i coordinatori di completare la tabella per la raccolta dei dati da tramettere, o in alternativa, se farlo collegialmente convocando i Consigli di classe.

La prof.ssa Colli propone di sentire anche il parere delle famiglie degli alunni con DVA prima di decidere per la dispensa, considerato che gli alunni dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte di INVALSI.

La Dirigente fa presente che è consentito al Consiglio di classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con altri elementi di informazione.

Al termine del confronto si stabilisce che i coordinatori con l’insegnante di sostegno decideranno in merito alle Prove Invalsi degli alunni Dva e poi condivideranno la proposta con le famiglie.

La Dirigente suggerisce che per il prossimo anno scolastico il riferimento alle prove Invalsi sia inserito nel PEI per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Per quanto riguarda gli alunni con DSA certificato e in base a quanto stabilito dal PDP devono essere fornite le seguenti informazioni:

1. non svolge la prova INVALSI di Inglese (lettura)

b) non svolge la prova INVALSI di Inglese (ascolto)

c) tempo aggiuntivo (per una o più prove)

d) donatore di voce per la prova di Italiano, Matematica, Inglese (lettura)

e) strumenti compensativi (dizionario d’Italiano e calcolatrice personale)

Considerato che non ci sono alunni esonerati dallo studio delle lingue straniere né dispensati dalla prova scritta relativa alle lingue, si stabilisce che le prove saranno sostenute da tutti con tempo aggiuntivo e strumenti compensativi: calcolatrice personale e dizionario.

La prof.ssa Ferrari P. (referente valutazione) informa di aver effettuato con tutta la classe una simulazione delle prove Invalsi CBT: tutto ha funzionato, si provvederà ad aggiungere prima dell’inizio dei test le postazioni mancanti; segnala che non c’è la possibilità di mettere in simboli metri quadrati o radice nella soluzione della prova di matematica.

1. **Criteri di ammissione alle classi successive/agli Esami di Stato;**

La Dirigente dopo aver richiamato la normativa riguardo all’ ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo suggerisce le seguenti linee guida per:

a) l’ammissione: salvo quanto previsto dall’art.4, comma 6, DPR 249 del 1998, è ammesso alla classe successiva o all’Esame l’alunno che:

* abbia frequentato per almeno ¾ del monte ore annuale di lezione, salvo deroghe;
* consegua nello scrutinio finale una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina;
* nonostante la presenza di alcune insufficienze, le conoscenze e le competenze acquisite globalmente, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, sono comunque risultati tali da permettergli di raggiungere una preparazione idonea ad affrontare la classe successiva o sostenere l’Esame di Stato

1. la non ammissione: l’alunno non è ammesso alla classe successiva o all’Esame quando

* presenti un quadro complessivo gravemente o diffusamente insufficiente e non abbia maturato un metodo e un’autonomia di studio adeguati per affrontare la classe successiva e gli esami di Stato.
* quando il numero di insufficienze è superiore a 3, (senza distinguere tra insufficienze gravi e meno gravi) in considerazione del fatto che le conoscenze e le competenze acquisite, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune non sono risultati sufficienti a raggiungere una preparazione idonea ad affrontare la classe successiva o l’esame di Stato.

Il Collegio condivide e fa propri i criteri proposti dalla Dirigente e li propone in approvazione alla riunione del Collegio dei docenti unitario.

1. **Voto di ammissione agli Esami di Stato.**

Il voto d’ammissione deve tenere conto del percorso formativo compiuto dall’alunno. Si propone inizialmente di mediare le valutazioni quadrimestrale dei tre anni, arrotondando all’intero più vicino con possibilità in base al percorso dell’alunno di incremento motivato da parte del Consiglio di classe per al massimo 4 decimi

Seguono successivamente interventi di alcuni docenti che propongono di dare un peso maggiore all’ultimo anno (50%). Al termine della discussione si formalizzano due proposte che verranno portate per relativa approvazione nel Collegio unitario (23 febbraio 2018 ore 17.00)

Proposta A

Mediare la media delle valutazioni finali del biennio con la media delle valutazioni del I e del II quadrimestre del terzo anno (i voti del terzo hanno contano per il 50%)

Proposta B

Mediare la media di tutte i quadrimestri del biennio con la media relativa al primo e secondo quadrimestre del terzo anno.

In entrambi i casi l'arrotondamento sul voto di ammissione verrà fatto all’intero più vicino, salvo il caso in cui la media sia tra 4 e 5 decimi in cui il Consiglio di Classe valuterà la possibilità di arrotondare per eccesso.

Esauriti i punti all’ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 17.00

La segretaria Il Dirigente scolastico Prof.ssa Mariarosa Lupo Dott.ssa Mariapia Riva